

PROTOCOLLO

Al  
Comune di San Martino Siccomario  
Via Roma 1  
27028 San Martino Siccomario (PV)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ PER  
PRESENTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DA SCAVO  
(ART. 47 T.U. – D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000)

Il/ La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_  
residente /con sede all'indirizzo \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_ fax \_\_\_\_/\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di:

- proponente dell'opera a titolo privato  
 legale rappresentante della società \_\_\_\_\_ proponente dell'opera  
 avente titolo con delega della società \_\_\_\_\_ proponente dell'opera

Dati del delegante (allegata copia documento di identità):

nome e cognome \_\_\_\_\_

carica \_\_\_\_\_

indirizzo di residenza / sede \_\_\_\_\_

Con riferimento all'opera di \_\_\_\_\_

da realizzarsi nel comune di San Martino Siccomario all' indirizzo: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nell'area identificata al N.C.E.U./C.T. di cui ai fogli e mappali

ai sensi del Decreto Ministeriale 10 agosto 2012, n. 161

**PRESENTA**

- Piano di Utilizzo dei materiali da scavo (*almeno 90 giorni dell'avvio dei lavori*)
- Piano di Utilizzo dei materiali da scavo in fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera, di cui al: \_\_\_\_\_
- Aggiornamento del Piano di Utilizzo dei materiali da scavo ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012 con riferimento al Piano presentato al Comune di San Martino Siccomario in data: \_\_\_\_\_

E consapevole che:

- in caso di mendaci dichiarazioni il DPR 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- le attività di gestione rifiuti non conformi alla normativa vigente sono perseguite ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- di essere a conoscenza delle conseguenze penali derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi di comunicazione di potenziali contaminazioni ex art. 242 e 245 del D.Lgs 152/2006

**DICHIARA**

Che il Piano di Utilizzo presentato è pienamente conforme ai disposti di legge, con particolare riferimento al DM 161/12 e al D. Lgs. 152/06 ed s.m. e i., e dimostra la piena sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del DM 161/12.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

# **STRUTTURA DEL PIANO DI UTILIZZO AI SENSI DM 161/2012**

*(non modificabile)*

## **Introduzione**

o descrizione sintetica delle modalità di utilizzo dei materiali da scavo

o durata del piano

### **1. Inquadramento sito di produzione dei materiali da scavo**

- Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
  - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
  - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
  - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
  - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1:5.000);
    - Descrizione delle attività svolte sul sito;
  - uso pregresso del sito e cronistoria delle attività antropiche svolte sul sito;
  - definizione delle aree a maggiore possibilità di inquinamento e dei possibili percorsi di migrazione e identificazione delle possibili sostanze presenti;
  - risultati di eventuali pregresse indagini ambientali e relative analisi chimiche fisiche;
    - indicazione degli areali di scavo e dei volumi in banco suddivisi nelle diverse litologie;
    - tecnologie di escavazione (con indicazione di eventuali additivazioni)

### **2. Inquadramento dei siti di utilizzo (SE APPLICABILE)**

- Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
  - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
  - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
  - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
  - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1:5.000);
    - Descrizione delle attività attualmente svolte sul sito
    - Indicazione delle modalità e finalità di utilizzo dei materiali da scavo

### **3. Individuazione dei processi industriali di impiego dei materiali da scavo (SE APPLICABILE)**

- Denominazione impianti (ragione sociale) e indirizzo
- indicazione dei volumi di utilizzo suddivisi nelle diverse tipologie
- Indicazione delle modalità e finalità di utilizzo dei materiali da scavo

### **4. Operazioni di normale pratica industriale di trattamento dei materiali, con riferimento a quanto indicato all'allegato 3 (SE APPLICABILE)**

#### **5. Caratterizzazione ambientale sito di origine**

- risultati dell'indagine conoscitiva dell'area di intervento (fonti bibliografiche, studi pregressi, fonti cartografiche, ecc) con particolare attenzione alle attività antropiche svolte nel sito o di caratteristiche naturali dei siti che possono comportare la presenza di materiali con sostanze specifiche;
- descrizione delle indagini svolte e delle modalità di esecuzione;
- localizzazione dei punti mediante planimetrie;
- elenco delle sostanze ricercate (allegato 4 al DM 161/12);
- descrizione delle metodiche analitiche e dei relativi limiti di quantificazione;
- risultati delle analisi (in forma tabellare e cartografica in scala adeguata)
- indicazione della necessità o meno di ulteriori approfondimenti in corso d'opera e dei relativi criteri generali da eseguirsi secondo quanto indicato nell'allegato 8, parte a);

#### **6. Inquadramento dei siti di deposito intermedio (SE APPLICABILE)**

- Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
  - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
  - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
  - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
  - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1:5.000);
    - Indicazione delle modalità di deposito dei materiali da scavo

#### **7. Percorsi previsti per il trasporto materiale da scavo fino ai punti finali di utilizzo**

- Indicare i percorsi previsti